



Politica economica

NIENTE MANOVRA CORRETTIVA

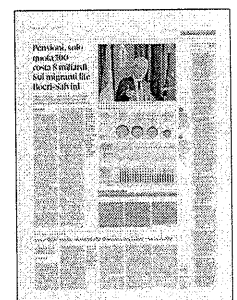
Moscovici: sui conti italiani esame a ottobre

«A ottobre i Paesi dell'Eurozona invieranno i documenti programmatici di bilancio alla Commissione e fino a quel momento non commento». Arriva con queste parole del commissario agli Affari economici Pierre Moscovici la conferma semi-ufficiale del fatto che l'Italia non sarà chiamata a una manovra correttiva quest'anno. Le valutazioni, spiega Moscovici, saranno fatte a ottobre insieme ai progetti di bilancio dei vari Paesi. E a quel punto una parte della correzione potrebbe essere "caricata" sui conti 2019, che prima però dovrà

passare dalla trattativa sugli spazi di bilancio.

L'indicazione di Moscovici arriva il giorno dopo l'intervento di Tria in Parlamento, nel corso del quale il ministro dell'Economia ha escluso di attendersi da Bruxelles la richiesta espresa di correzione dei conti in corso d'anno. I numeri effettivi di finanza pubblica spingerebbero in quella direzione, come indicato da molte analisi nelle ultime settimane, ma nelle scelte della commissione ha un peso importante la politica. E

Bruxelles, per bocca di Moscovici, conferma l'apprezzamento per le posizioni di Tria su euro e istituzioni Ue.



Peso: 5%